



Comune di \${comune}
Provincia di \${provincia}

Settore/Servizio/Ufficio

SPETTACOLI VIAGGIANTI

Istanza di registrazione e di rilascio del Codice Identificativo per nuova attrazione di spettacolo viaggiante¹

(ai sensi della Legge 337/68 e dell'art.4, c.1 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i. "Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante")

Allo Sportello Unico Attività Produttive di

Protocollo n. Data di protocollazione/...../.....

Il sottoscritto nato a il/...../.....

Nazionalità residente in Via n.

Codice Fiscale..... Telefono

E-mail casella PEC

nella sua qualità di:

☐ gestore/titolare dell'impresa individuale denominata

☐ gestore/legale rappresentante della società denominata

con sede legale nel Comune di Provincia, Nazione

iscritta alla C.C.I.A.A. di

titolare di licenza ex art.69 Tulpas (R.D. n. 773/1931) n. rilasciata in data/...../.....
dal Comune di

Ai sensi e per gli effetti della Legge 337/68 e dell'art.4, c.1 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i.

CHIEDE

la registrazione e il rilascio del Codice Identificativo per la seguente nuova attrazione di spettacolo viaggiante²

1.

1 Art. 4, c.1, D.M. 18/05/2007 e s.m.i. - Ogni nuova attività di spettacolo viaggiante, prima di essere posta in esercizio, deve essere registrata presso il Comune nel cui ambito territoriale è avvenuta la costruzione o è previsto il primo impiego dell'attività medesima o è presente la sede sociale del gestore ovvero in altro Comune ove è resa disponibile per i controlli previsti dal presente decreto ed essere munita di un codice identificativo rilasciato dal medesimo Comune.

2 Precisare la tipologia dell'attività, specificandone denominazione, caratteristiche e modalità relative.

Ai sensi dell'art. 4, c.8 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i.: "Nel caso in cui l'attività appartenga ad una tipologia non ancora iscritta nell'apposito elenco ministeriale di cui all'art. 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337, il parere della commissione comunale o provinciale di vigilanza integra, relativamente agli aspetti tecnici di sicurezza e di igiene, l'attività istruttoria prevista dall'art. 141, primo comma, lettera d), del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635.

E. Gaspari

2.
3.
4.
5.

e, per tale finalità:

- la verifica dell'idoneità della documentazione tecnica illustrativa e certificativa allegata, sottoscritta da professionista abilitato, direttamente o tramite apposita certificazione da parte di organismo di certificazione accreditato, atta a dimostrare la sussistenza dei requisiti tecnici di cui all'art.3 del D.M. 18/05/2007 e s.m.i., comprensiva di:
 - a) copia del manuale di uso e manutenzione dell'attività³, redatto dal costruttore con le istruzioni complete, incluse quelle relative al montaggio e smontaggio, al funzionamento e alla manutenzione;
 - b) copia del libretto dell'attività.
- di sottoporre l'attività ad un controllo di regolare funzionamento nelle ordinarie condizioni di esercizio e di accertare l'esistenza di un verbale di collaudo redatto da professionista abilitato o di apposita certificazione da parte di organismo di certificazione accreditato.

Ai fini della competenza della Commissione di vigilanza⁴, si evidenzia che la capienza presunta di ogni singola attrazione è θ inferiore θ superiore ai 1.300 posti.

A tal fine

consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali⁵

DICHIARA

- che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.lgs. n. 159/2011, articolo 67;
- di non aver riportato condanne penali né di essere in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (artt. 11 e 12 Tulp (R.D. 18.06.1931 n. 773);
- solo in caso di società: che nei confronti delle persone sotto elencate non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011, articolo 67 e che le medesime non hanno riportato condanne penali né sono in qualsiasi altra situazione che impedisca ai sensi della normativa vigente l'esercizio dell'attività (artt. 11 e 12 Tulp (R.D. 18.06.1931 n. 773):

legale rappresentante:

socio:

altro:

³ Il manuale di uso e manutenzione e il libretto dell'attività devono essere redatti in lingua italiana e, ove ciò risulti impossibile, essere accompagnati da una traduzione ufficiale in italiano

⁴ a) verifica l'idoneità della documentazione allegata all'istanza di registrazione, sottoscritta da **tecnico**, direttamente o tramite apposita certificazione da parte di organismo di certificazione;
b) identifica l'attività rispetto alla documentazione di cui alla lettera a) del presente comma, effettua un controllo di regolare funzionamento nelle ordinarie condizioni di esercizio e accerta l'esistenza di un verbale di collaudo, redatto da tecnico abilitato, o di un'apposita certificazione da parte di organismo di certificazione.

⁵ Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

- che la/le attrazione/i di cui si chiede la registrazione è/sono ricompresa/è nell'apposito elenco istituito presso il Ministero dei beni e le attività culturali di cui all'art. 4, L. 337/68⁶;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per l'espletamento della presente procedura;
- di essere consapevole che, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

DICHIARA, INOLTRE, DI ESSERE A CONOSCENZA CHE

- in caso di ottenimento del codice identificativo dovrà, a proprie spese, realizzare una targa metallica da applicare stabilmente in posizione visibile al pubblico, riportante l'indicazione del Comune che ha rilasciato la registrazione, la denominazione dell'attrazione e il numero di codice come stabilito nella Circolare Ministeriale 17082 del 1° dicembre 2009;
- in caso di cessione dell'attrazione o di cessione dell'azienda o del ramo d'azienda comprendente l'attrazione in oggetto dovrà darne comunicazione al Comune per le necessarie annotazioni;
- in caso di dismissione dell'attrazione (rottamata o ceduta), dovrà darne comunicazione al Comune di e restituire la targa contenente il codice identificativo, ovvero certificarne l'avvenuta distruzione.

Data/...../.....

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documentazione allegata all'Istanza (a pena di irricevibilità):

- ☐ quietanza di versamento diritti di segreteria (qualora previsti);
- ☐ marca da bollo dell'importo di Euro;
- ☐ copia documento di identità;
- ☐ copia permesso di soggiorno o carta di soggiorno del firmatario (per cittadini extracomunitari, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico; se il permesso scade entro 30 gg., copia ricevuta richiesta di rinnovo);
- ☐ documentazione tecnica illustrativa e certificativa, redatta da tecnico abilitato, atta a dimostrare la sussistenza dei requisiti tecnici di cui all'art. 3 del D.M. 18 maggio 2007;
- ☐ copia conforme all'originale del manuale di uso e manutenzione dell'attività, redatto dal costruttore, in lingua italiana, con le istruzioni complete, incluse quelle relative al montaggio e smontaggio, al funzionamento e alla manutenzione della stessa;
- ☐ copia conforme all'originale del libretto dell'attività;
- ☐ dichiarazione di copia conforme all'originale sottoscritta dal tecnico abilitato;
- ☐ procura speciale (solo per le pratiche presentate on-line da un soggetto intermediario).

INFORMATIVA PRIVACY

Il trattamento dei dati avviene per finalità connesse all'istruttoria dell'istanza di registrazione ai fini del rilascio del Codice Identificativo per nuova attrazione di spettacolo viaggiante.

La S.V. potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016. Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo, per il caso specifico a: Comune di, presso

⁶ Con l'indicazione delle particolarità tecnico-costruttive, delle caratteristiche funzionali e della denominazione.

Potrà opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso rivolgendosi al Titolare o al Responsabile per la Protezione dei dati. È possibile anche esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo o di ricorrere alle Autorità giurisdizionali competenti qualora il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, in conformità agli artt. 77 e 79 del GDPR